



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D, POSIZIONE
ECONOMICA D1

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 42 del 22 dicembre 2020 recante: "*Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 e del piano occupazionale dell'Ente, ricognizione delle eccedenze di personale*";
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 15 del 19 aprile 2021 con la quale è stata approvata la variazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 42 del 5 agosto 2021, recante: "Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 e del piano occupazionale 2021";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il regolamento UE 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- il D. Lgs. 165 del 31 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 678 e 1014 recante "*Riserva di posti nel pubblico impiego*";
- l'art. 3, co. 4, della L. 7 luglio 2019 n. 56, il quale dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, compresi gli Enti Locali, nel triennio 2019-2021 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 del 31 marzo 2001;
- D.L. n. 44 del 1 aprile 2021, (testo pubblicato in G U – Serie generale n. 79 del 1.4.2021), coordinato con la Legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76 (G.U. - Serie generale n. 128 del 31.05.2021), recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";
- il vigente Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna;
- il vigente regolamento per l'accesso all'impiego presso EGAS.

Dato atto che con nota prot. n. 6186 del 29.10.2021 è stata inviata la comunicazione ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e che l'assunzione per effetto della presente selezione è subordinata all'esito infruttuoso della medesima.

Accertato inoltre che per l'anno 2021 ai sensi delle disposizioni del D.L. 19/05/2020, n.34, c.d. "Decreto Rilancio", permane la possibilità di derogare alla procedura di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 relativa alla mobilità volontaria e che, pertanto, la suddetta non è stata esperita.

RENDE NOTO

In esecuzione della propria determinazione n. 257 del 1 dicembre 2021, è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, posizione economica D1 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, con previsione di riserva prioritaria di un posto a favore dei volontari delle FF.AA. ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui non vi fossero idonei in graduatoria appartenenti ad una delle categorie riservatarie il posto sarà assegnato ai candidati utilmente collocati in graduatoria e l'obbligo di riserva si intende comunque assolto senza esito di residui sui bandi di concorso successivi.

ARTICOLO 1

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria D, posizione economica D1, del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, oltre alla 13^a mensilità, all'assegno per il nucleo familiare di cui alla legge 13.05.1988 n. 153, se e nella misura spettante, agli eventuali ulteriori emolumenti contrattualmente previsti. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura di legge.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento in Ingegneria civile, o altra laurea equipollente per legge, conseguita con il vecchio ordinamento (DL) o in alternativa Laurea Specialistica (LS) di cui al DM 509/1999 o Laurea Magistrale di cui al DM 270/2004, equiparate al citato Diploma di Laurea del vecchio ordinamento; cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore ai 18 anni;
- d) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha la facoltà di disporre l'accertamento d'Ufficio), fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- e) per i concorrenti di sesso maschile, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- f) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- g) conoscenza della lingua inglese - livello A2;
- h) conoscenza ed uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e delle loro applicazioni.

Sono ammessi a partecipare anche i candidati in possesso di titoli di studio equipollenti con espresso avviso che l'equipollenza dovrà essere dimostrata a cura del candidato.

- a) cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore ai 18 anni;
- d) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha la facoltà di disporre l'accertamento d'Ufficio), fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- e) per i concorrenti di sesso maschile, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- f) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- g) conoscenza della lingua inglese - livello A2;
- h) conoscenza ed uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e delle loro applicazioni.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio equipollente a quello richiesto per i cittadini italiani;
- b) godimento dei diritti politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c) possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di laurea specialistica ex Decreto Ministeriale n. 509/1999, oppure di diploma di laurea conseguito con l'ordinamento universitario previgente al D. M. n. 509/99, equiparati con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 alle suddette lauree magistrali (come da tabella "EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI" allegata al Decreto medesimo), oppure i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente per legge.

I titoli di studio conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria e/o superiore esteri saranno considerati validi se sono stati riconosciuti dagli atenei competenti con apposito provvedimento, ovvero riconosciuti equivalenti ai sensi della normativa vigente in materia.

La dichiarazione di equivalenza andrà acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. Saranno ammessi con riserva i candidati che posseggano titoli esteri per i quali, entro il termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia stata presentata istanza di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il modulo per le richieste di equivalenza del titolo di studio estero può essere scaricato accedendo all'indirizzo internet <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

E' onere del candidato specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equipollenza, ovvero gli estremi del provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero o, in assenza del predetto provvedimento, la data di presentazione dell'istanza di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal presente concorso.

ARTICOLO 3

Domanda e termini di presentazione

I candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso di selezione. Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso (Modello 1), i candidati dovranno obbligatoriamente dichiarare, oltre alla volontà di partecipare alla selezione, consapevoli delle conseguenze penali previste dall'art.76 del Testo Unico approvato con DPR 28.12.2000 n.445, per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza anagrafica e indicazione dell'esatto recapito con il numero di codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica (obbligatorio) ai fini dell'immediata reperibilità;
- e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- f) possesso del titolo di studio richiesto;
- g) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- h) idoneità fisica all'impiego;

- i) i candidati portatori di handicap devono specificare, ai sensi dell'art.20 della L.5 febbraio 1992, n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- j) posizione nei confronti degli obblighi di leva (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, le misure di sicurezza e prevenzione, con specificazione del titolo di reato e dell'entità della pena principale e di quelle accessorie e/o i procedimenti penali in corso);
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) di essere in possesso del requisito di riserva prioritaria di posto a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.;
- n) di essere in possesso dei titoli di preferenza di cui al D.P.R. 487/94;
- o) conoscenza delle apparecchiature informatiche più diffuse e loro applicazioni;
- p) conoscenza della lingua inglese livello A2;
- q) di essere a conoscenza e di accettare le norme e le condizioni stabilite dal presente bando e dalle disposizioni normative vigenti in materia;
- r) di autorizzare l'Amministrazione all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al concorso, all'indirizzo mail indicato nella domanda.

Alla domanda, dovrà essere allegata, obbligatoriamente, a pena esclusione, la copia di un documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli artt. 43 e 46, del D.P.R. n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 38 dello stesso D.P.R.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'Ente si riserva di procedere alle verifiche ritenute necessarie.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione e la non ammissibilità alla selezione. È obbligatoria la firma digitale, con certificato in corso di validità, per le domande inviate tramite posta elettronica certificata (PEC).

La domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato e pieno, di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D, posizione economica D1, dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato e dovrà essere trasmessa unitamente al curriculum vitae, esclusivamente con posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato. al seguente indirizzo: concorsi@pec.egas.sardegna.it, perentoriamente entro e non oltre giorni trenta dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella G.U.R.I., a pena di esclusione. Si precisa che non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta ordinaria, anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata suindicata. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n.68.

Nell'oggetto della pec dovrà comparire la dicitura: *"Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - Domanda di ammissione al Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, posizione economica D1"*.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, per eventuali disguidi o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Test Preselettivo

Qualora il numero dei candidati ammessi a partecipare alla selezione sia superiore a n. 50, è facoltà della Commissione procedere allo svolgimento di apposito test preselettivo. Qualora venga effettuato il test preselettivo, come previsto dal vigente regolamento per l'accesso all'impiego presso l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, i candidati saranno classificati in ordine decrescente in base al punteggio complessivo conseguito nel test. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 50 classificati a cui vengono comunque aggiunti i candidati eventualmente collocatisi *ex aequo* in corrispondenza all'ultima posizione utile.

Qualora, ultimato lo svolgimento dei quiz, il numero complessivo dei candidati presenti sia risultato pari o inferiore a 50, tutti candidati presenti sono ammessi a sostenere le prove scritte d'esame non dando corso alla correzione dei quiz.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. È fatto, altresì divieto di utilizzare strumenti di comunicazione con l'esterno quali a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: tablet, telefoni cellulari, smartphone, ricetrasmittenti, radio.

Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Ente potrà avvalersi di un organismo specializzato in selezione del personale per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione.

Il punteggio riportato nelle prove preselettive non incide sul punteggio complessivo utile ai fini della graduatoria di merito.

L'Ente si riserva di procedere in modalità telematica e/o a distanza per l'espletamento della prova preselettiva.

ARTICOLO 5

Prova scritta

Redazione di una prova scritta a carattere teorico e/o pratico e/o test bilanciati, sulle seguenti materie:

- D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Legge 241 del 7 agosto 1990;
- Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. con particolare riferimento alla Parte III, Sezione III, Titolo II;
- Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Nozioni di progettazione di infrastrutture idriche e fognario-depurative attinenti al servizio idrico integrato;

- atti adottati dall'ARERA in materia di Servizio Idrico Integrato (SII);
- direttive comunitarie sulle acque;
- normativa regionale sul servizio idrico integrato;
- elementi di diritto penale concernente i reati contro la P.A.;
- elementi relativi al rapporto di lavoro alle dipendenze degli EE.LL.

Tutta la normativa nazionale si intende integrata con la normativa della Regione Autonoma della Sardegna e dell'Unione Europea per le parti dalle stesse disciplinate.

Durante la prova scritta i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. È fatto, altresì divieto di utilizzare strumenti di comunicazione con l'esterno quali a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: tablet, telefoni cellulari, smartphone, ricetrasmittenti, radio.

L'Ente si riserva di procedere in modalità telematica e/o a distanza per l'espletamento della prova scritta.

ARTICOLO 6

Prova orale e accertamento conoscenza lingua inglese e informatica

Le materie oggetto della prova orale sono quelle previste per le prove scritte.

In aggiunta alla suddetta prova è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche più diffuse e loro applicazioni, che non darà luogo ad una valutazione distinta rispetto alla valutazione della prova orale.

L'Ente si riserva di procedere in modalità telematica e/o a distanza per l'espletamento della prova orale.

ARTICOLO 7

Valutazione prove d'esame

I voti di ogni prova sono espressi in trentesimi.

Viene ammesso alla prova orale chi ha conseguito alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato ha conseguito una votazione non inferiore a 21/30; comprensiva della valutazione sulla conoscenza della lingua inglese livello A2.

ARTICOLO 8

Svolgimento delle prove

Il calendario delle prove d'esame sarà definito dalla commissione giudicatrice e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.egas.sardegna.it nel rispetto dei termini di preavviso indicati nel vigente regolamento per l'accesso all'impiego dell'Ente.

La pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, del calendario delle prove d'esame e del luogo ove le stesse si terranno, sostituirà a tutti gli effetti qualsiasi altra comunicazione individuale.

I candidati dovranno presentarsi a ciascuna prova muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione ad una delle prove nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, equivale a rinuncia al procedimento concorsuale, anche se determinata da causa di forza maggiore.

ARTICOLO 9

Graduatoria

La graduatoria di merito dei concorrenti sarà formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato costituita dalla somma della prova scritta e della prova orale; a parità di punteggio saranno osservate le preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/94, sarà preferito il concorrente più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'assunzione del vincitore e l'instaurazione del rapporto di lavoro verrà disposto con riferimento al vigente C.C.N.L. Funzioni Locali, dopo avere accertato il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e degli altri requisiti richiesti.

Qualora a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Ente provvederà ad eliminare i candidati dalla graduatoria ovvero a rettificare la loro posizione all'interno della stessa. Nel caso in cui fosse già stipulato il contratto individuale di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente.

L'Ente si riserva il diritto insindacabile, e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare o riaprire i termini di scadenza del presente bando, nonché, di modificare, sospendere il concorso, dandone pubblicità con affissione all'albo pretorio online, sul sito WEB dell'Ente, o revocare il concorso per sopravvenuta carenza di interesse pubblico a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, dandone comunicazione a ciascun concorrente.

ARTICOLO 10

Publicazione e norme di rinvio

Il presente bando verrà pubblicato all'albo pretorio online, sul sito WEB dell'Ente e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente al servizio gestione risorse umane dell'Area Amministrazione e Finanze ai seguenti numeri: 0704600620/29, o via mail agli indirizzi protocollo@egas.sardegna.it e protocollo@pec.egas.sardegna.it.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale e con i curricula saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e verranno utilizzati per tale scopo nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente Bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non è espressamente indicato nel presente bando, si richiamano, in quanto applicabili, tutte le disposizioni del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi nonché le disposizioni vigenti per il personale dello Stato e degli Enti Locali.